



ALLEGATO A

RIDUZIONI TARI 2021. CRITERI GENERALI PER LA CONCESSIONE DELLE RIDUZIONI A FAVORE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE INTERESSATE DAL PERDURARE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

SOGGETTI BENEFICIARI DELLE RIDUZIONI

Saranno destinatari delle riduzioni le seguenti categorie economiche:

1. Utenze non domestiche che, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono state **interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni** dell'esercizio delle rispettive attività per effetto dei provvedimenti statali, regionali e locali. Per restrizioni sono da intendersi le limitazioni alle modalità di svolgimento delle attività di somministrazione (come asporto, consegna a domicilio, consumazione all'aperto,...) nonché le limitazioni allo spostamento delle persone;
2. Utenze non domestiche, che, pur non essendo state interessate da chiusure obbligatorie o restrizioni, sono state danneggiate a causa di **una contrazione generale dell'attività e dei consumi**.

MISURE DELLE RIDUZIONI

L'intervento consiste nella riduzione in percentuale della parte variabile e della parte fissa della tariffa della TARI dell'anno 2021 secondo le seguenti fattispecie:

1. Riduzioni a favore delle categorie economiche **soggette a chiusure obbligatorie** per effetto dei provvedimenti statali, regionali e locali;
2. Riduzioni a favore delle categorie economiche **soggette a restrizioni** per effetto dei provvedimenti statali, regionali e locali;
3. Riduzioni a favore delle categorie economiche che pur non essendo soggette a chiusure obbligatorie o restrizioni hanno subito un **rilevante calo dell'attività** per effetto del Covid-19;

Le riduzioni saranno concesse nelle seguenti misure:

1. Riduzione massima dell'85% (ottantacinque per cento) della TARI a favore delle attività soggette a chiusure obbligatorie per effetto dei provvedimenti statali, regionali e locali, per un periodo pari o superiore a 150 gg. Per periodi inferiori, la misura percentuale di cui sopra sarà riproporzionata agli effettivi giorni di chiusura.
2. Riduzione massima del 60% (sessanta per cento) della TARI a favore delle attività soggette a restrizioni obbligatorie per effetto dei provvedimenti statali, regionali e locali, per un periodo pari o superiore a 150 gg. Per periodi inferiori, la misura percentuale di cui sopra sarà riproporzionata agli effettivi giorni di chiusura.

3. Riduzione del 20% (venti per cento) della TARI a favore delle utenze non domestiche che, pur non essendo state sottoposte a chiusura, sospensione o restrizioni obbligatorie, sono state danneggiate a causa di una contrazione generale dell'attività e dei consumi. Tale riduzione sarà riconosciuta alle attività economiche che abbiano subito degli effetti negativi derivanti dalla pandemia comprovata dalla riduzione del fatturato dell'anno 2020 rispetto all'anno 2019 almeno pari al 30%, calcolata secondo i criteri dell'articolo 1 del decreto legge n. 41/2021 (commi da 1 a 4).

I periodi di chiusura o restrizione che daranno diritto alle riduzioni sono quelli imposti dalle competenti autorità statali, regionali o locali.

Le riduzioni di cui ai punti 1 e 2 sono cumulabili tra loro in relazione ai giorni di effettiva chiusura e restrizione, fermo restando il limite massimo della riduzione fissato nella misura dell'85% (ottantacinque per cento) della TARI dovuta per l'anno 2021.

La riduzione di cui al punto 3 non è cumulabile con le riduzioni di cui ai punti 1 e 2.

MODALITA' DI ACCESSO AL BENEFICIO E LIMITI

Le riduzioni saranno concesse su richiesta e secondo modalità e criteri definiti in apposito bando e nei limiti delle risorse stanziate nel bilancio.

Il riconoscimento della riduzione è pertanto subordinato alla presentazione di apposita richiesta e della relativa autocertificazione attestante i requisiti che daranno diritto alla riduzione da produrre anche mediante strumenti telematici, secondo termini e modalità definiti nel bando.

Qualora le richieste di contributo eccedano o siano inferiori alla disponibilità delle risorse stanziate, l'Amministrazione, con atto della Giunta Comunale, potrà provvedere alla loro rimodulazione in maniera proporzionale sulla base dei criteri sopra esposti.